

nicia osservansi quattro figure maschili posti in piedi con berrettone o *Copilli* capriolato in testa, grandi occhj in faccia, e labbri gialli, ognuna di esse ha dietro le spalle una pianta diversa, ed ognuna ha in una mano un *Xiquipilli* o borsetta e nell'altra un schidione osseo col quale segna uno de' 20 Caratteri rituali posti dentro un tondetto azzurro orlato di giallo. I Caratteri segnati da queste figure (come può vedersi al n.º 3 della esposizione) sono il primo, il 6.º, l'11.º ed il 16.º così nell'ordine diurno come nel periodale. I medesimi sono quadriennali, ed indizionali distintivi del primo ciclo *Cipactli*, e distano uno dall'altro inclusivamente 6 Caratteri, o periodi, e li stessi ponno scuoprirci il principale di alcuna della sorte di loro anni, combinando insieme le figure coi Caratteri. Per tanto descriverò le figure secondo l'ordine di questi Caratteri.

138.—(1) La figura inferiore destra porta dietro le spalle una pianta simile al Carattere *Malinalli*; ma io la credo allusiva alla pianta del granone in pannocchie o *centli*; ella segna collo schidione il Carattere *Cipactli* corrispondente al civile *Acatl* e può essere allusiva alla stagione dell'autunno o *Tepopochihuiliztli* o sia dell'impietimento dell'erbe, nel quale si fa la raccolta del granone in quelle contrade. L'anno antediluviano secondo la più probabile sentenza aveva il suo principio d'autunno (Nicolai, dissert. 4 proemial, pag. 115), e per molti anni dopo il diluvio l'avran seguitato a computare dalla sudetta Stagione le nazioni primitive per riguardo o in memoria della Creazione del mondo seguita in quella Stagione, come più probabilmente si crede fondati sul computo che fa Mosè di giorni e Mesi del Diluvio stesso; e sull'aver Iddio stesso comandato poi (Essod., Cap. 12., v. 2) un nuovo ordine nell'anno ebraico; cioè che in avvenire dovesse computarsi dal Mese Nisan verso la primavera, riguardo all'anno ecclesiastico rimanendo nelle cose civili la maniera prima dell'anno.

139.—(2) La figura superiore destra porta alle spalle una pianta di *Aloe* o *Mell*; segna collo schidione il Carattere *Miquiztli* corrispondente al civile *Tecpatl*, ed allu-

figuras varoniles, en pié, que llevan en la cabeza birrete ó *copilli* con vírgulas; en la cara ojos grandes y labios amarillos: cada una tiene detrás de su espalda diversa planta, y empuñan todas bolsita ó *xiquipilli* con una mano y con la otra punzón de hueso, por medio del cual señalan á uno de los 20 caracteres rituales puestos dentro de un círculo azul con orla de color amarillo. Los caracteres que las figuras están señalando (como en el n.º 3 de la Exposición puede verse) son el 1.º, 6.º, 11.º y 16.º; así en el orden diurno como en el periódico. Son los mismos, cuadriennales é indiceionales, distintivos del primer ciclo *Cipactli*, y distan uno de otro 6 caracteres ó períodos, inclusivamente, y los mismos caracteres pueden descubrirnos al capital de alguna de sus especies de años, si se combinan las figuras juntamente con los caracteres. Describiré, por lo tanto, las figuras, según el orden de aquellos caracteres.

138.—La 1.ª figura, que es la inferior derecha, lleva detrás de las espaldas una planta semejante al carácter *Malinalli*; pero creo que alude á la planta de maíz en mazorca ó *centli*: aquella figura señala con el punzón al carácter *Cipactli*, correspondiente al civil *Acatl*, y puede aludir á la estación del Otoño, ó *Tepopochihuiliztli*, ó sea de la petrificación de las hierbas; en la cual estación cosechan el maíz en aquellos países. El año antediluviano, según la sentencia más probable, comenzaba en Otoño, y las naciones primitivas lo habrán seguido computando desde la misma estación, muchos años después del diluvio, en atención ó como recuerdo de la Creación del mundo que aconteció en aquella estación, como es de creerse con mayor probabilidad según el cómputo que hace Moisés de los días y meses del mismo diluvio; y por haber ordenado después el mismo Dios nueva regla para el año hebraico; es decir, que se computara en lo sucesivo desde el mes *Nisan*, hacia la Primavera, en atención al año eclesiástico; conservándose la regla primitiva del año en los negocios civiles.

139.—La 2.ª figura, que es la superior derecha, carga en sus espaldas una planta de magüey: señala con el punzón al carácter *Miquiztli* que corresponde al civil *Tecpatl* y alude á la

sivo alla Stagione dell'inverno o *Cehuiztli*, o sia freddo, al quale resiste quella pianta succolonta. (3) La figura superiore sinistra porta nelle spalle Albero fiorito, e segna collo schidione il tondo dentro al quale è il Carattere *Ozomatli* corrispondente al civile *Calli* allusivo alla Stagione di Primavera o *Quauhitlehua*, cioè infuocamento, ascensione o crescimento degli Alberi. (4) La figura inferiore sinistra porta in dosso un Albero frutticoso, segna collo schidione il Carattere *Cozcaquauhtli* relativo al civile *Tochtli*, ed allusivo alla Stagione estiva o *Tonahualiztli* o tempo di caldo nel quale fruttificano gli Alberi.

Il quadro tutto pare a me che rappresenta i il Sole coi suoi quattro movimenti annuali, o sia il 2.º segno di *Ollintonatiuh* accompagnato da *Mictlanteuhcihua* da calcolarsi dal 9 al 29 d'Aprile. Quel serpe di due teste, o anfisbena, che spesso orna il naso di una femmina può essere la cifra abbreviata di essa come segno celeste, e compagna del medesimo.

PAGINA 31.

140.—La presente pagina contiene due quadri, uno superiore; inferiore l'altro; entrambi sono orlati come da una cornice simile a quelle dei due quadri anteriori, colla diversità che quella di questo quadro superiore è formata da un corpo maschile, ed è di colore cenerognolo vorticoso e virgolato, diviso da una linea rossa; la testa di questo corpo osservasi in cima; le sue braccia e gambe verso gli angoli esteriori; verso gli interiori osservansi quattro Caratteri rituali dentro certi tondi; i quali secondo l'ordine col quale osservammo quei della pagina antecedente sono i seguenti: *Ehecatl*, nell'inferiore destro; *Mazatl*, nel superiore destro; *Malinalli*, nel superiore sinistro; *Ollin*, nell'inferiore sinistro. Se debbonsi vedere, con quest'ordine, essi sono i distintivi de' quadriennali ed indizionali del ciclo decimo-ottavo *Ehecatl*.

estación del invierno ó *Cehuiztli*, frío, al cual resiste aquella succulenta planta. La 3.ª figura ó superior izquierda carga en sus espaldas un árbol florido y señala con el punzón al círculo dentro del cual está el carácter *Ozomatli* correspondiente al civil *Calli* que alude á la estación de la Primavera ó *Quauhitlehua*; es decir: calentamiento, elevación ó crecimiento de los árboles. La 4.ª figura ó inferior izquierda lleva sobre los hombros un árbol cargado de frutos; señala con el punzón al carácter *Cozcaquauhtli*, relativo al civil *Tochtli* y alusivo á la estación estival ó *Tonahualiztli*, ó tiempo de calor, durante el cual fructifican los árboles.

Me parece que representa todo el cuadro al Sol con sus 4 movimientos anuales; ó bien al 2.º signo de *Ollintonatiuh*, acompañado de *Mictlanteuhcihua*, que se computa de 9 á 29 de Abril. Aquella serpiente de dos cabezas ó anfisbena que adorna con frecuencia la nariz de las mujeres puede ser el símbolo abreviado de aquella diosa como signo celeste y compañera del dios.

PAGINA 31.

(Kingsb. 8).

140.—La presente página contiene 2 cuadros, uno superior, otro inferior; ambos con orla que parece cornisa, semejante á la de los 2 cuadros anteriores; con esta diferencia: que la del cuadro superior está formada por un cuerpo varonil, ceniciento, vorticoso y con vírgulas, dividido por una línea roja; la cabeza de este cuerpo obsérvase arriba; sus brazos y piernas hacia los ángulos exteriores; hacia los interiores vense cuatro caracteres rituales dentro de ciertos círculos: esos caracteres, por el orden con el cual observamos á los de la página precedente, son los que siguen: *Ehecatl* en el inferior derecho; *Mazatl* en el superior derecho; *Malinalli* en el superior izquierdo; *Ollin* en el inferior izquierdo. Si debe vérselos con este orden serán ellos los característicos de los cuadriennos é indicciones del 18.º ciclo *Ehecatl*.

141.—El centro de este cuadro superior l'ocupa una figura femenil que siede sulle sue cosce, a braccie, e gambe aperte; ha la testa e faccia rossa tirata in dietro verso l'omero suo diestro, ha gli occhj bendati e bocca mortale, il di lei busto è giallo, braccie e gambe cenerognole. Sopra il suo ventre ha un panno rigato di bianco, e nero, sopra del quale un cuore con occhj e bocca con caprioli perdente a uso di collana da fettucce. Da questo cuore estrae il suo piede una figurina nera, di faccia mortale, che si distende verso la sinistra in atto d'ingojarsi un rettile per la schiena, il rettile ha la testa di *Ehecatl*. Attorno alla femmina stessa vi sono 6 altre femmine in diversi atteggiamenti, e di colori diversi, delle quali la prima inferiore verso la dritta gialla, la superiore rossa, entrambe cogli occhj bendati ed in atto di versare da un vaso che hanno fra le loro mani alzate fatto a guisa d'un teschio, un cannello d'acqua stellata, il quale formando una parabola va a terminare sopra altre teste rosse, con braccie nere, e mani gialli con artigli. Quei cannelli d'acqua fatti a parabola passano sopra altre figurine nere maschile, che in atto di saltare, verso la sinistra, appoggiano i loro ginocchj sinistri e piedi destri sugli orli di certi canestri o vasi ornati d'occhj e bocche. Verso la sinistra osservansi altre due figure femminili in atto di camminare carpon, carpone, e di offrire le loro Creaturine sotto un vello che gli pende dalle fronti loro, entrambe sono mascherate ed hanno gli occhi bendati, la superiore mascherata di giallo porta alle spalle una pianta d'aloë; la inferiore mascherata di rosso ha adosso pianta di *Malinalli*, o *Centli*. Le 2 restanti vedonsi sotto il cuscino della femmina principale, esse sono nere, ed in atto di scender giù l'una in faccia all'altra per le aperture inferiori che lascia la cornicia anzidetta.

Il quadro tutto forse rappresenta il 3.º segno Zodiacale di *Tlaxolteuhtli* o femmina signora dell'immondezza, in compagnia di *Micllanteuhtli* da calcolarsi dal 30 Aprile al 19 Maggio, colle ceremonie da praticarsi coi neonati.

141.—Ocupa el centro de este cuadro superior una figura femenil sentada sobre los muslos, abierta de brazos y piernas; su cabeza y cara son rojas, inclinada la primera sobre su hombro derecho (sic); tiene ojos vendados y boca de calavera; su busto es amarillo y cenizos los brazos y piernas. Cubre su vientre un paño rayado de blanco y negro, y está colocado encima de él un corazón que tiene ojos y boca, de la cual salen vírgulas: cuelga ese corazón de cintas, á modo de gargantilla, y de él saca su pié una figurita negra, con cara de calavera; la cual figura, tendiéndose hacia la izquierda, se traga el cuerpo de un reptil que tiene cabeza de *Ehecatl*. Rodeando á la misma mujer hay otras seis en diversas actitudes y de colores variados: de las 2 que á la derecha están, la inferior es amarilla y roja la superior: ambas tienen los ojos vendados, y están derramando de un vaso con aspecto de calavera, que mantienen entre sus manos levantadas, un chorro de agua con estrellas; el cual, formando parábola, termina sobre otras cabezas rojas, con brazos negros y manos amarillas provistas de garras. Esos chorros de agua parabólicos pasan sobre otras figurillas negras varoniles que se disponen á saltar hacia la izquierda apoyando sus rodillas izquierdas y piés derechos encima de la orla de ciertos canastos ó vasos, adornados de ojos y de bocas. Obsérvanse á la izquierda otras 2 figuras femeniles caminando á gatas y ofreciendo sus criaturillas debajo de un vello que de sus frentes pende: ambas tienen careta y venda en los ojos; la superior, cuya careta es amarilla, lleva en las espaldas una planta de maguey: la inferior, con máscara roja, carga una planta de *malinalli* ó *centli*. Se ven las dos restantes debajo del cojín de la mujer principal: son negras, quedan una enfrente de otra, y van descendiendo por la abertura inferior que deja la cornisa expresada.

Tal vez represente todo el cuadro al tercer signo zodiacal, de *Tlaxolteuhtli* ó mujer señora de la impureza, en compañía de *Micllanteuhtli* (computable desde 30 de Abril hasta 19 de Mayo), con las ceremonias practicadas con los niños que acababan de nacer.

142.—Il quadro inferiore è similmente orlato come da una cornicie da corpo femminile rosso stellato diviso in mezzo da linea verde, colla testa rossa in cima tirata in dietro verso l'omero suo destro, braccie verso gli angoli superiori, cosce coperte di gonna verso l'inferiori. Al di dentro è determinato da quattro Caratteri rituali, che vedendoli coll'ordine de'quadri anteriori rappresentano i quadriennali, ed indizionali del ciclo duodecimo, i quali sono nell'angolo inferiore destro *Cuezpallin*, nel superiore destro *Atl*, nel superiore sinistro *Ocelotl*, nell'inferiori sinistro *Quiahuitl*.

143.—In mezzo al quadro formato dalla cornicia sudetta, siede sopra un anfisbena, a braccie e gambe aperte altra femmina di testa e faccia rossa, tirata in dietro verso l'omero suo destro, cogli occhj bendati. Il di lei busto colle estremità di mani e piedi sono gialle, mezzi bracci e mezze cosce rosse. Sul suo ventre ha un gioiello (vedi n.º 4 del paragr. 149 della pag. 33) dal di cui centro pende un drappo di forma conica terminato giù come da un fiocco in 7 partizioni, ed ognuna di esse da globetti gialli, e cenerognole alternati. Dal centro del gioiello stesso, estrae il suo piede una figurina gialla, la quale va giù verso altra figura supina di corpo strano, cioè fatto a ovoli non dissimile da quella che si vide in fondo nel globo della pagina 29, e qui nell'apertura inferiore della cornicia sudetta. Dentro le mascelle destri della'anfisbena, sulla quale siede la femmina già detta, vedesi un cranio umano rosso, ed un altro giallo in quelle della sinistra. In torno alla femmina principale vi sono quattro altre delle quali l'una delle 2 verso la dritta è gialla, l'altra rossa, mascherata di bianco, e l'una incontro all'altra da certe anfore che alzano colle lor mani versano dell'acqua, che incrociandosi nel cadere passa al disopra di una creaturina nera accovacciata dentro una culla o *Cozolli* bianca pincicchiata di giallo, orlata al disopra di giallo, e rosso, ed ornata d'occhj, e bocca. Delle altre due femmine verso la sinistra la superiore nera, l'inferiore rossa, entrambe mostrano il cuore fuori de'loro petti e stanno in atto di offrire le loro Creaturine poste

142.—El cuadro inferior tiene también orla en forma de cornisa; de cuerpo femenil rojo, adornado de estrellas y dividido en medio por línea verde, coronado ese cuerpo de cabeza roja echada para atrás hacia el hombro derecho; brazos en los ángulos superiores, y muslos cubiertos de saya en los inferiores. El cuadro está determinado interiormente por cuatro caracteres rituales, que, vistos en el orden de los cuadros anteriores, representan á los cuadrienios é indicaciones del 12.º ciclo; esos caracteres son: *Cuezpallin* en el ángulo inferior derecho; *Atl* en el superior derecho; *Ocelotl* en el superior izquierdo y *Quiahuitl* en el inferior izquierdo.

143.—En medio del cuadro formado por esa cornisa, está sentada sobre una serpiente bicípite otra mujer abierta de brazos y piernas; de cabeza y cara rojas, inclinada la primera hacia atrás, sobre su hombro derecho, y que tiene los ojos vendados. Su busto es amarillo y también las extremidades de sus piés y manos: rojos por mitad sus brazos y muslos. Tiene sobre su vientre un joyel (Véase § 149, n.º 4) de cuyo centro pende un paño de forma cónica terminado abajo como si fuera fleco de 7 puntas, cada una de las cuales á su vez terminada por circulillos alternativamente amarillos y cenicientos. Por el centro del mismo joyel saca su pié una figurilla de color amarillo, la cual descende sobre otra figura supina de cuerpo extraño; es decir, hecho de un trenzado semejante al que se vió en el fondo del globo de la página 29; y aquí, en la abertura inferior de la cornisa nombrada. Dentro de las mandíbulas de la serpiente bicípite sobre la cual está sentada la mujer se ve á la derecha una calavera roja y á la izquierda otra de color amarillo. Al derredor de la mujer principal hay otras cuatro; las 2 de la derecha son: amarilla una y la otra roja con máscara blanca, y estando una frente de otra levantan con sus manos ciertas ánforas y vierten chorros de agua que, cruzándose al caer, pasan sobre una criatura negra que se ve agazapada dentro de un *cozolli* ó cuna blanca con puntos amarillos, adornada de ojos y boca, y cuya orla superior es amarilla y roja. De las 2 mujeres que están á la izquierda la superior es negra, roja la inferior, y en ambas el corazón sale de sus pechos: están ofreciendo sus criaturitas puestas dentro de sus cunas, juntamente

dentro le loro culle insieme con certe fronde. La culla superiore è cenerognola, e la Creatura ha testa rossa, l'inferiore è giallognola, e la figura ha testa gialla: le culle hanno occhj e bocca.

Il quadro tutto rappresenta lo stesso segno Zodiacale della stessa dell'antecedente sotto l'aspetto di *Mixcohuatl* o serpe nubiloso in concorrenza di *Mictlanteuhcihua*, dovendo forse sotto entrambi aspetti o parte sotto una sembianza, parte sotto l'altra, dominare il 3 mese dal nostro 30 Aprile al 19 di Maggio o pure diecigiorni per ciascuno.

PAGINA 32.

144.—La Cornicia Storiata di questa pagina è divisa in 8 parti, delle quali le quattro degli angoli sono quadrate, le altre da'lati sono bislonghe; ma tutte di fondo oscuro vorticoso e tutte quante attorniate di dentro e di fuori da selci dimezzati di bianco, e rosso: in ciascuna partizione degli angoli osservasi una figurina maschile con quadrello nero al naso, ed un tondo rosso capriolato in vece di piè destro; di queste la inferiore destra è bianca, la superiore destra nera, la superiore sinistra rossa, l'inferiore sinistra verdastra. Ognuna porta due teste appese per capelli delle quali una è rossa l'altra giallastra: tutte grondano dal collo tronco un umore giallo che termina in 5 globetti. Le partizioni intermezze superiore ed inferiore sono segnate da quattro Caratteri rituali, dentro i loro tondi, i quali se si dovranno vedere coll'ordine delle pagine antecedenti, denotano i quadriennali, ed indizionali del ciclo 14; cioè: *Itzcuintli* nell'inferiore destro, *Quauhtli* nel superiore destro, *Xochitl* nel superiore sinistro, e *Cohuatl* nell'inferiore sinistro. In questi quadri intermezzi, superiori, inferiori, laterali, vedonsi figurine maschili con relazione armoniosa dell'un quadro all'altro, come quella del quadro inferiore che risponde a quella del superiore, è rossa, la superiore bianca: entrambe

con ciertas hojas: las cunas tienen ojos y boca, siendo la superior cenicienta (sic) y su criatura de cabeza roja, y la inferior amarillenta con criatura que tiene amarilla la cabeza.

Todo el cuadro representa, como el anterior, el mismo signo zodiacal con el aspecto de *Mixcohuatl* ó serpiente de nubes en concurrencia con *Mictlanteuhcihua*: con ambos aspectos, ó en parte con una semejanza y en parte con la otra deben dominar las dos el tercer mes mexicano, desde el día 30 de nuestro mes de Abril hasta el 19 de Mayo; es decir, diez días cada una.

PÁGINA 32.

(Kingsb. 7).

144.—La cornisa historiada de la presente página está dividida en 8 partes: cuadradas las 4 de los ángulos y alargadas las otras de los lados; pero todas con fondo vorticoso y oscuro, y rodeadas en general por dentro y por fuera de pedernales entintados de rojo hasta la mitad y con la otra mitad blanca. En cada sección de los ángulos obsérvese una figurita varonil con cuadrícula en la nariz y un círculo rojo con virgulas en lugar del pié derecho: de esas figuras la inferior derecha es blanca, negra la superior derecha, roja la superior izquierda y verdosa la izquierda inferior. Cada una lleva dos cabezas colgadas por los cabellos, una roja y amarillenta la otra: gotea de todas por el cuello cortado un humor amarillo (sic) que remata en 5 circulillos. Las secciones intermedias, superior é inferior, están señaladas con 4 caracteres rituales dentro de círculos: si han de verse tales caracteres con el orden de las páginas antecedentes denotarán los cuatrienios é indicciones del 14.º ciclo; á saber: *Itzcuintli* en el inferior derecho, *Quauhtli* en el superior derecho, *Xochitl* en el superior izquierdo y *cohuatl* en el inferior izquierdo. En estos cuadriláteros intermedios: superior, inferior y laterales venise figurillas varoniles con armoniosa relación de un cuadro á otro; como la del cuadro inferior que es roja y corresponde con la del superior que es blanca: ambas tienen en lugar de cabeza

hanno in vece di testa un coltello di selce tirato in dietro in atto di guardare all'insù, ambe piegano il ginocchio dritto, e portano pei capelli due teste gialle; ma ciascheduna delle teste dell'infer. ha sei globetti sotto, ed ognuna delle super. 5. Delle due figure de'quadri intermezzi laterali, la destra è di colore cenerognolo, la sinistra gialla: hanno teste aquiline in vece di umane, ed i gomiti pennati o alati come suol'averli *Izpapalotl*: entrambe portano appese pe'capelli; due teste per caduna con 4 globetti sotto.

145.—Il fondo del quadro che attornia questa cornicie è rosso, sparso di stelle. In mezzo a questo vedesi un busto umano, tronco, di colore bianco rigato di rosso; il quale, in vece di testa, ha due coltelli di selce rossi disgiunto al disopra ove sono gli occhj, congiunti, e bianchi al disotto, ove sono le bocche gialli di ciascuno; entrambi sono conficcati su di un tondo rosso centrato di nero che gli serve come di collo. Questo busto siede a braccia, e gambe aperte sopra uno sgabello formato di una tinozza bianca macchiata di giallo puntato di rosso, centrata da coltelli di selci verticali ed ornata di occhj e bocca: gli serve di coscino il corpo di una anfisbena fatta a quadrelli de'soliti colori mistici alternati, ornata di punte; a tal effetto, essendo il suo corpo arcuato, le di lui teste vengono oppresse pei loro colli, dai piedi uncinati della figura principale, ed in forza di tal pressione dà fuori dalle sue bocche due teste umane con braccia e mani armate di artigli; delle qualli, quella verso la dritta è di colore cenerino rigata orizzontalmente di nero, al fronte, naso e mento; quella verso la sinistra è giallognola similmente rigata di giallo. Oltre i 2 coltelli, che fanno le veci di testa nel busto anzidetto, vi si osservano altri nel suo petto, nelle ulne o mezzi bracci, nei ginocchj o mezze tibie, tutti ornati di'occhj, e bocche: dalle bocche di questi selci estragono i loro piedi altrettante figurine di colori, ed ornamenti diversi; le quali, con quelle altre due che si vedono tra i graffi adunchi delle sue mani formano il numero di 8. Ignorandosi l'ordine che debba osservarsi nel vederle, seguiteremo quello, col quale abbiamo vedute quelle

un cuchillo de pedernal inclinado hacia atrás y mirando para arriba: doblan ambas la rodilla derecha y llevan dos cabezas amarillas por los cabellos, pero cada una de las cabezas inferiores tiene circulillos en número de 6, y en número de 5 las superiores. De las dos figuras de los cuadros intermedios laterales, la derecha es de color ceniciento (sic) y amarilla la izquierda: en vez de ser humana su cabeza, es de águila, y los codos con plumas ó alados, como *Izpapalotl* suele tenerlos: ambas llevan 2 cabezas suspendidas por los cabellos, cada una con 4 circulillos debajo.

145.—El fondo del cuadro que rodea esta cornisa es rojo, sembrado de estrellas. En medio de éste se ve un cuerpo de hombre, truncado; de color blanco rayado de rojo: ese cuerpo en vez de cabeza, tiene 2 cuchillos de pedernal, rojos: desunidos arriba donde están los ojos: unidos y blancos abajo, donde están las bocas amarillas de cada uno; ambos están ligados debajo de un círculo rojo con centro negro que les sirve como de cuello. Está sentada la figura con brazos y piernas abiertas sobre un escabel formado por una cuba blanca con manchas amarillas y puntos rojos: en su cavidad tiene cuchillos de pedernal verticales y está adornada de ojos y boca. Le sirve de cojín el cuerpo de una serpiente bicípite hecha de cuadrículas de los mismos colores místicos alternados, y adornada de púas: por tal motivo, estando arqueado su cuerpo, se hallan oprimidas las dos cabezas del reptil por sus respectivos cuellos de los piés armados de garras de la figura principal, y, forzadas por tal presión, dejan salir por sus bocas dos cabezas humanas con brazos y manos armadas de garras. De las 2 cabezas la de la derecha es de color ceniciento con rayas negras horizontales en frente, nariz y barba; la de la izquierda es amarillenta rayada de amarillo. Además de los 2 cuchillos que están en lugar de la cabeza en el cuerpo expresado, se ven otros en su pecho, en los cúbitos ó medios brazos, en las rodillas ó medias tibias; adornados todos de ojos y bocas. De las bocas de los pedernales sacan sus piés otras tantas figurillas de colores y adornos diversos; las cuales, con las otras dos que se ven entre las garras en forma de gancho de sus manos, forman el número